

# ARIANNA

## SUPPORTO ALLA FAMIGLIA E ALL'INFANZIA

Il servizio vuole essere una risposta efficace ai bisogni di sostegno, orientamento, valutazione, parent training e consulenza alle madri ed in generale alle famiglie nelle quali sia presente un minore con disabilità visiva.

Il servizio è organizzato in forma ambulatoriale e secondo cicli di 2, 3 o 4 settimane, è completamente gratuito e si svolge presso il Centro Regionale S. Alessio Margherita di Savoia sito in Roma in via C.T. Odescalchi 38, da novembre 2007 ad aprile 2008. Esso è finanziato dall'assessorato alle Politiche Sociali della Provincia di Roma

### Finalità del servizio

Il servizio è finalizzato all'accoglienza, valutazione e consulenza per l'infanzia con minorazione visiva, le famiglie e le eventuali istituzioni scolastiche.

Con tale servizio si intende fornire un supporto all'intervento precoce nonché un articolato sostegno alla genitorialità.

Lo scopo è quello di fornire un supporto che tenga la persona sempre al centro dei servizi offerti e che la metta in condizione di usufruire di informazioni che possano orientarla, supporti psicologici e tecnici che possano restituire qualità della vita e delle scelte, indicazioni sui servizi potenzialmente disponibili sul territorio di appartenenza, consigli utili per l'educazione, valutazioni tecniche, consulenze sull'abitazione, sui giochi, sulle altre attività della vita quotidiana.

Il servizio fornisce supporto, quando necessario, anche per coloro i quali costituiscono la rete sociale ed educativa attorno alla persona: genitori, educatori, assistenti, riabilitatori.

## I SERVIZI OFFERTI

Il servizio è organizzato in forma ambulatoriale e si svolge secondo cicli di 2, 3 o 4 settimane.

### • Valutazione e consulenza specializzata

Nelle situazioni di cecità od ipovisione, esiste una grande potenzialità di riorganizzazione delle funzioni percettive, cognitive e comportamentali, le quali possono essere stimolate per svilupparsi in modo armonico ed efficiente a patto che sia dato modo all'organismo di crescere attuando le necessarie modificazioni compensative. Molto spesso ciò può essere fatto attraverso interventi con specificità tiflogica.

Questi interventi possono essere utili per limitare danni secondari o riequilibrare condizioni disfunzionali.

In alcuni casi ciò può essere compiuto da operatori specializzati, in altri casi meno gravi, è socialmente ed economicamente più utile fornire consulenza ed interventi di **COORDINAMENTO DI RETE** con le figure professionali che ruotano attorno al soggetto

(educatori, assistenti domiciliari, riabilitatori, insegnanti, terapisti, assistenti educativo-culturali), allo scopo di garantire al soggetto un processo di sviluppo coerente, con traguardi ben precisi e condivisi da conseguire.

## • **Sostegno alla genitorialità**

Una famiglia e specialmente la coppia genitoriale, scossa dall'evento minorazione visiva di un figlio, spessissimo deve essere aiutata ad elaborare correttamente ciò che le sta accadendo e nello stesso tempo deve conoscere precisamente le modalità comportamentali e comunicative più idonee che sono utili per una relazione genitore/bambino sana e favorevole. L'impossibilità di comunicare attraverso il canale visivo o di percepire i segnali che comunemente un genitore si attende da un bambino, comporta un altissimo rischio di affiancare ad una situazione problematica, le conseguenze derivanti dall'incapacità di trovare un canale percettivo comune.

Il servizio ha lo scopo di rispondere a queste necessità in parte concernenti il supporto, in parte la sfera valutativa e clinica ed in parte quella della prevenzione secondaria, attraverso competenze di uno staff interdisciplinare specializzato

L'organizzazione dello spazio della casa può essere ottimizzato, così come possono essere migliorati alcuni comportamenti, in special modo in presenza di bambini con particolari problematiche. Il servizio di Parent Training di tipo clinico psicologico, psicomotorio, educativo e sociale si svolge attraverso una équipe interdisciplinare a disposizione della persona.

## **I PROFESSIONISTI DELLO STAFF**

L'équipe stabile del servizio Arianna è composta da 7 membri,:

Maria Luisa Gargiulo coordinatore responsabile dell'équipe, psicologa psicoterapeuta

Rossella Chiera medico neuropsichiatra infantile

Valentina Monaco Terapista della neuro e psicomotricità in età evolutiva

Stefania Marconi psicologa psicoterapeuta

Isabella Filieri specialista tiflogico

Cristina Iacovacci assistente sociale

Angela Desideri amministrazione e relazioni con il pubblico

affiancabili quando necessario, da altri professionisti afferenti al Centro di Riabilitazione del S.Alessio.

## **COME USUFRUIRE DEL SERVIZIO**

Il servizio è predisposto per famiglie di bambini con problemi di vista con diagnosi visiva accertata.

Chi intende richiedere il servizio deve contattare la signora Angela Desideri in orario antimeridiano attraverso il centralino 06 51 30 18 01 oppure utilizzando il **Numero Verde 800 980 162 ( 9.30-13.30)**

Dopo il primo contatto, verrà svolto un colloquio telefonico di raccolta di informazioni che serviranno a valutare l'effettiva utilità del servizio e le priorità del calendario. I criteri di ammissione e le priorità nel calendario sono indicati più avanti. Successivamente l'utente verrà informato del proprio calendario e verrà convocato nel periodo a lui assegnato per il servizio. Al termine del ciclo verrà rilasciata una relazione valutativa.

# CRITERI DI AMMISSIONE AL SERVIZIO E PRIORITÀ PER LA REDAZIONE DEL CALENDARIO

È intendimento del Centro Regionale S. Alessio Margherita di Savoia, adottare criteri trasparenti per l'erogazione del servizio. . ciò è tanto più importante se si tiene conto che la richiesta è molto più ampia della disponibilità ed ampiezza del servizio erogato . ciò significa che necessariamente sono operate delle scelte di ammissione e di priorità. I criteri con i quali tali scelte vengono effettuate, devono essere conosciuti e riscontrabili dagli utenti.

Oltre ad un motivo etico di trasparenza, la pubblicizzazione dei criteri di ammissione e di priorità è importante per consentire a ciascuna famiglia di determinare con maggiore chiarezza, in che misura il servizio Arianna può essere rispondente alle proprie necessità.

Qui di seguito sono elencati i criteri di ammissione, che possono dare una idea precisa di quali sono le situazioni e le persone che possono essere meglio aiutate dal servizio. Sono inoltre elencati i criteri di preferenza, cioè i fattori che concorrono alla creazione di priorità di chiamata.

## Elementi necessari per l'ammissione al servizio

- effettiva intenzione da parte del richiedente di usufruire del servizio, nelle sue specificità, riconoscendone la natura di accoglienza,, valutazione e consulenza specializzata, e non di riabilitazione o di assistenza.
- disponibilità del richiedente a rispettare date orari e giorni che saranno fissati nel calendario
- esistenza di una minorazione visiva accertata, cecità o ipovisione in una persona minorenn

## Criteri per la valutazione delle priorità ai fini della realizzazione della lista e del calendario

- **Età** della persona con disabilità visiva: hanno la priorità le persone con età inferiore
- **Assenza di una struttura sanitaria** con attività in atto: hanno maggiore priorità le persone che al momento non sono seguite regolarmente in trattamento riabilitativo da alcuna struttura sanitaria, sia essa pubblica che privata
- **Referral** : hanno la priorità le persone che sono state segnalate da strutture specialmente se non analoghe, e giudicate da esse come bisognose del nostro servizio
- **urgenza**: particolari condizioni di urgenza, valutate dallo staff del servizio Arianna , riunito dopo l'attività di raccolta dei dati, possono essere considerate fattori di priorità.
- **Sostenibilità**: l'organizzazione del calendario tiene conto della sostenibilità dei carichi di lavoro in relazione alla previsione di utilizzo del personale per ciascun utente, cercando di valutare la tipologia dei differenti professionisti che saranno maggiormente impegnati.